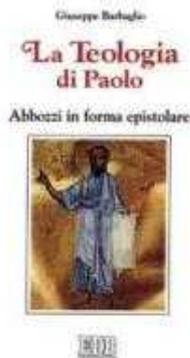


Evidenziatore

a cura di Antonietta Valsecchi e Barbara Bonfiglioli

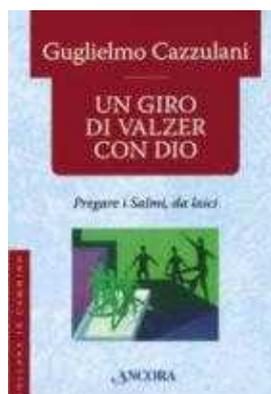


GIUSEPPE BARBAGLIO

La Teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare

Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 1999, pp. 787

Nella panoramica di libri paolini che continuiamo ad offrire nel bimillenario della nascita del grande Apostolo, è la volta di un testo impegnativo per numero di pagine e soprattutto per profondità del contenuto. Uno studioso del calibro di Barbaglio, recentemente scomparso, ci offre cibo solido, un testo denso con ricca bibliografia e abbondanza di note. Paolo non ha scritto trattati teologici, ma lettere vere e proprie. La sua è una teologia *in faciendo*, legata alla necessità di rispondere ai problemi concreti delle sue comunità cristiane. Il volume presenta *le teologie* delle singole lettere e solo delle sette sicuramente autentiche. In un capitolo conclusivo vengono esposti gli elementi di unitarietà e di coerenza, che costituiscono i dati elementari della fede cristiana. Barbaglio aiuta il lettore-studiose a prendere seriamente contatto con la teologia in forma epistolare del primo grande pensatore cristiano. Un grande libro per palati fini.



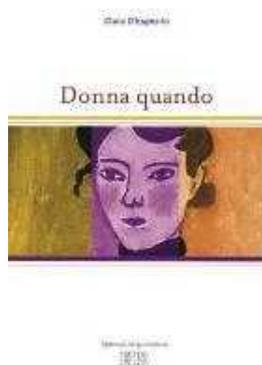
GUGLIELMO CAZZULANI

Un giro di valzer con Dio. Pregare i Salmi, da laici

Editrice Ancora, Milano 2006, pp. 186

“Se vuoi imparare a pregare da adulto, leggi questo libro”. Da adulto e “da laico”, possiamo aggiungere. Perché i Salmi pregati qui non sono quelli dei monaci nella pace del chiostro, ma

quelli dei laici nel trambusto della città. Il laico cristiano deve rubare le parole al salmista per restituirle a Dio cariche degli affanni e delle gioie della vita quotidiana. Don Guglielmo Cazzulani è un sacerdote della diocesi di Lodi, docente di teologia spirituale in vari seminari e direttore del Centro giovanile di Paullo (MI). Il linguaggio è giovane e accattivante: “Per imparare a pregare bisogna andare a scuola soprattutto dagli innamorati, i quali, pur nella vertigine delle cose da fare, non si dimenticano mai l’uno dell’altro, e fanno diventare ogni occasione un luogo per coltivare il ricordo reciproco. Cinque stazioni di metropolitana fanno come un ritiro nel deserto; la fila alla cassa del supermercato un invito ad intercedere”.



CLARA D'ESPOSITO

Donna quando

Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2009, pp. 182

Il titolo del libro è forse un po' strano, ma prende spunto dal primo capitolo: “Donna è quando...”, una specie di ritornello unificatore di tante situazioni che la donna vive e in cui ritrova se stessa, le proprie contraddizioni, le nostalgie, la speranza. Figure di donne si intrecciano con racconti che hanno come riferimento la strada, assieme a medaglioni di storia rivisitata con tocco inatteso, o a temi e personaggi biblici filtrati con libertà interiore. E sempre il tema della soggettività: il tempo del distacco, la casa, l’amicizia, la preghiera, il corpo. Duplice il filo conduttore: la spiritualità quotidiana, incarnata nelle diverse situazioni, da quelle più banali a quelle più impegnative, e la vita francescana, che fa da sfondo a diversi racconti. L’autrice è ancora lei, quella di “Io sono Bartimeo”, la professoressa romana, francescana secolare, che per tanti anni ha collaborato con “Messaggero Cappuccino”.



occhioaimedia.org

Questo sito nasce a Ferrara, dal desiderio di un gruppo di associazioni di affrontare la comunicazione troppo spesso “avvelenata” sul tema della convivenza tra culture. Il sito si

dedica al monitoraggio dei mezzi di informazione e alla segnalazione dei contenuti razzisti, xenofobi, discriminatori ed irrispettosi delle minoranza etniche.

Il sito è facilmente fruibile attraverso le quattro finestre nella parte alta, sotto il titolo: “*Home*”, “Chi siamo”, “Per partecipare” e “Documenti”.

La “Carta di Roma” merita di essere letta, è scaricabile dal sito ed è un documento voluto dalle organizzazioni dei giornalisti per auto-regolamentare il “trattamento delle informazioni concernenti i richiedenti asilo, i rifugiati, le vittime della tratta ed i migranti nel territorio della Repubblica Italiana ed altrove”.

Il sito accoglie anche le segnalazioni di chi vuole contribuire a migliorare il “servizio”. Per sapere come fare, basta cliccare sulla finestra “Per partecipare”.